



La curiosa toponomastica di Agello Piazza Dubai e via Emirati Arabi

Il piccolo borgo è storicamente legato all'Endurance di Laliscia

- MAGIONE -

SARÀ SAQER Nasser Ahmed Abdullah Alraisi, ambasciatore degli Emirati Arabi Uniti in Italia, a tagliare il nastro di via Emirati Arabi Uniti e piazza Dubai. Il Medio Oriente e l'Umbria saranno un po' più vicini adesso e il cuore pulsante di questo legame sarà la frazione di Agello, nel comune di Magione. Non è certo un caso però che questa scelta toponomastica sia caduta sul borgo a pochi passi dal Trasimeno, è proprio ad Agello infatti che sorge il quartier generale di Italia Endurance Stables & Academy: centro per l'allevamento e la produzione di cavalli purosangue arabi selezionati per l'endurance, nonché

per la pratica, l'insegnamento e la formazione nel campo delle discipline equestri, è ormai operativo.

UN'ACCADEMIA unica al mondo nel suo genere dove si formano amazzoni e cavalieri della specialità endurance. Un progetto articolato della società perugina Sistemaeventi dell'ex cavaliere oggi direttore tecnico e vicepresidente Gianluca Laliscia, organizzatore anche di questa cerimonia di intitolazione. Un investimento milionario, tutto italiano che sorge proprio sulle colline di Magione che riceve le simpatie niente meno che di Sheikh Mohammed bin Rashid Al Maktoum, vice presidente e primo ministro degli Emirati Arabi Uniti e governatore di

Dubai «la cui fiducia è per noi grande motivo d'orgoglio», aveva confidato Laliscia in una recente intervista. L'endurance ad Agello

è così legato a Dubai perché l'ottanta per cento del fatturato della società - aveva spiegato Laliscia - proviene infatti da clienti stranieri, e non a caso «il rapporto con la famiglia reale del Dubai è consolidato ormai da quasi vent'anni e proprio i servizi in esclusiva per la famiglia reale di Dubai in occa-

sione delle trasferte in Europa per le gare di endurance rappresentano la principale attività aziendale».

IL CENTRO che sorge a Magione in simbiosi con il territorio dove sono sorte scuderie, annessi agricoli, strutture per l'allevamento, club house, piscina, uffici direzionali ed aule per la formazione conferma ancora una volta un punto di contatto tra il Trasimeno e grandi realtà internazionali, merito dell'attività imprenditoriale, in questo caso, di un umbro doc. Tutto pronto dunque per l'intitolazione quando a fare gli onori di casa sarà il sindaco di Magione, Giacomo Chiodini.

Sara Minciaroni

ARRIVA L'AMBASCIATORE

A tagliare il nastro sarà l'ambasciatore Abdullah Alraisi



Quando gli abitanti raccontano



il proprio territorio

Un libro corale, una ricerca antropologica scritta con un linguaggio semplice per cristallizzare la vita di trenta anni fa. Si intitola «Il territorio di Corciano raccontato dai suoi abitanti». A scriverlo, dopo mesi di lavoro e di interviste con tanti corcianesi, è stato il professor Piero Calmanti, attuale responsabile della commissione cultura del Centro socio culturale «Cardinali» di Ellera.



ISPIRATORE
Gianluca Laliscia
è l'organizzatore
di questa cerimonia
di intitolazione